



PROVINCIA DI VERONA

Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 18 novembre 2015.

Il giorno 18 novembre 2015 alle ore 15.20, come da convocazione prot. n. 99293 del 13 novembre 2015, si è riunita presso la Sala Rossa della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Salvatrice Iannizzotto

Sono presenti i consiglieri:

cognome e nome		presenti	assenti
Pastorello Antonio	Presidente	X	
Mazzi Gualtiero	Vicepresidente	X	
Allegri Giandomenico	Componente	X	
Barbera Claudia	Componente		X
Carradori Mauro	Componente	X	
Ceschi Stefano	Componente	X	
Corrà Mirko	Componente	X	
Cubico Serena	Componente	X	
Febi Davide	Componente		X
Ferrari Claudio	Componente	X	
Gambaretto Lino	Componente		X
Malaspina Giorgio	Componente	X	
Martari Paolo	Componente	X	
Nicoli Gaetano	Componente		X
Sardelli Andrea	Componente	X	
Segattini Fabio	Componente		X
Zamperini Luca	Componente	X	

E' presente il dirigente dell'area di supporto economico finanziario dott. Piero Rossignoli.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 1 : Proposta di deliberazione n. 65/15: modifica della convenzione per il servizio di Tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 da stipularsi con istituto di credito che sarà individuato ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 163/2006, di cui all'allegato A) alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 22 luglio 2015.

Il dott. Rossignoli spiega che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 22 luglio 2015 è stata approvata la convenzione per il servizio di Tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 da stipularsi con istituto di credito che sarà individuato ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 163/2006. Con determinazione dirigenziale n. 3360 dell'11 settembre 2015 è stata indetta la gara, la commissione di gara ha conseguentemente disposto l'esclusione della concorrente per la formulazione di un'offerta con prestazioni diverse ed inferiori rispetto a quelle previste negli atti di gara, tali da mutare le regole della competizione, tanto da poter supporre che in quelle condizioni anche altri concorrenti avrebbero potuto partecipare alla gara. Quanto accaduto ha indotto gli uffici a rivedere il testo di convenzione approvato dal Consiglio provinciale, per verificare, stante l'autonomia decisionale con la quale l'Ente può disciplinare elementi integrativi delle componenti fondamentali del servizio, la eventuale presenza di ulteriori situazioni e clausole che, analizzate in questo particolare contesto di sistema, possano incidere sulla effettiva possibilità di partecipazione alla procedura di altri potenziali istituti. Da tale rilettura del testo di convenzione si è potuto desumere che analogo profilo di mancata condivisione da parte del sistema bancario può delinearsi in relazione all'obbligo previsto all'articolo 14 – in tema di rilascio di garanzie fidejussorie - detto articolo 14 della convenzione prevede, infatti, l'obbligo per il tesoriere di rilasciare garanzie fidejussorie a favore dei terzi creditori, su richiesta della Provincia, ponendosi, anche in questo caso, il medesimo tema di mancato coordinamento con il vigente orientamento del sistema bancario. Per favorire la massima partecipazione concorrenziale alla procedura, l'Ente nell'ambito della propria discrezionalità ed autonoma valutazione può liberamente rimodulare tale previsione convenzionale da “obbligo” a “facoltà”, peraltro in coerenza con quanto da anni previsto dal citato schema uniforme di modificare la convenzione allegata sub A) alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 22 luglio 2015: Pertanto viene modificata la convenzione allegata sub A) alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 22 luglio 2015: eliminando il comma 3 dell'articolo 4 e sostituendo, all'articolo 14, le parole “si obbliga a” con le parole “può, a richiesta,” e di autorizzare il dirigente ad apportare direttamente alla convenzione eventuali aggiornamenti formali, che non ne modifichino il contenuto sostanziale.

Il Presidente comunica che la Proposta di deliberazione : Accordo di Programma tra l'Azienda trasporti Funicolari Malcesine – Monte Baldo (ATF) e la Società Prada Costabella s.r.l. per l'ammodernamento, il potenziamento e la connessa gestione degli impianti di risalita a fune “Ortigaretta – Costabella” e “Prada – Ortigaretta” (Settore Trasporti), viene rinviata ad altra data.

Comunica che viene invece trattato in modo informale la bozza di bilancio e cioè come si intende procedere alla predisposizione dello stesso, trovare delle soluzioni e avere anche delle indicazioni da parte vostra. Fa una breve introduzione su quelle che sono le priorità e come si intende procedere, da quindi la parola al dott. Rossignoli per spiegare nello specifico come si intende procedere.

Prende la parola il dott. Rossignoli precisa subito che il bilancio che si sta predisponendo è quasi un consuntivo, visto che si sta elaborando un bilancio fino a dicembre 2015, praticamente a fine esercizio. Bisogna tenere presente che per poter capire ed elaborare il bilancio è necessario partire dalla ricostruzione di quanto, per legge, dobbiamo restituire allo Stato, infatti per effetto di una serie di manovre finanziarie degli ultimi anni il fondo di riequilibrio assegnato, teoricamente alla Provincia è stato oggetto di tagli che di fatto lo hanno azzerato per effetto delle previste riduzioni di spesa che le Province dovrebbero attuare a partire dell'anno in corso. L'importo che la Provincia di Verona deve rimborsare allo Stato per il 2015 è di euro 39.124.384,17.

C'è anche da dire che il legislatore ha constatato la difficoltà delle Province e ha disposto che le stesse possano, in via straordinaria, approvare un bilancio di previsione solo annuale, riferito all'anno 2015 e per garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario possano applicare nel bilancio l'avanzo di amministrazione che, la Provincia di Verona è riuscita a ricostruire grazie all'approvazione del bilancio consuntivo e all'operazione di riaccertamento dei residui.

Illustra poi come verrà predisposto il bilancio precisando che le entrate correnti sono circa 102.000.000,00 di cui circa 27 milioni derivanti da trasferimenti della Regione per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale e che ha quello devono essere destinate circa 67 milioni derivante da entrate tributarie, legate al mondo dell'auto e che pertanto risentono della crisi del settore. Lo squilibrio di parte corrente è stato riassorbito applicando l'avanzo di amministrazione per circa 20 milioni. La spesa corrente non è di fatto più comprimibile, essendo già stata oggetto di sensibili interventi di riduzione negli anni passati, per l'anno 2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento oneroso. Spiega inoltre che per le spese del personale è stato considerato tutto il personale in servizio al 1 gennaio 2015 e conteggiate le cessazioni a tutto agosto e quelle già prevedibili con certezza per pensionamenti e illustra brevemente la situazione del personale.

Interviene il Presidente per chiedere ai consiglieri se hanno bisogno di fermarsi un attimo per capire e metabolizzare il tutto.

Il dott. Rossignoli prosegue spiegando come il rigore verso le partecipate, tra quelle rimaste, ha fatto sì che non fosse necessario stanziare in bilancio il fondo, previsto per legge, per le perdite delle stesse e illustra altre voci presenti in bilancio quali il fondo per passività potenziali, il fondo per crediti dubbia esigibilità e il fondo pluriennale vincolato. Prosegue ancora illustrando come sia prevista l'estinzione anticipata di prestiti obbligazionari, per circa 23 milioni, previa anticipata estinzione dei contratti derivati che li accompagnano, destinando a tal fine il ricavato di alienazione immobiliari e mobiliari programmate di cui procede all'illustrazione.

Non ci sono altri interventi. La proposta può essere trasmessa all'esame del Consiglio.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Presidente dichiara esaurientemente trattati gli argomenti, secondo le risultanze verbalizzate e le registrazioni agli atti.

Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,45.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
f.to Salvatrice Iannizzotto

Il Presidente
della commissione consiliare unica
f.to Antonio Pastorello